

Codice A2001A

D.D. 11 luglio 2018, n. 273

**L. R. 18/2008. Approvazione dell'avviso pubblico " Bonus librerie - collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese". Prenotazione della spesa complessiva di Euro 50.000,00 di cui 25.000,00 sul cap 176141/2018 ed Euro 25.000,00 sul cap. 176141/2019)**

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, di concerto con la Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale, istituita, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.r. 18/2008, con Decreto n. 79 del 31.07.2015, è stato elaborato il programma degli interventi a sostegno delle piccole imprese editoriali per l'anno 2018, nel quale sono definiti gli indirizzi e i criteri assunti a base dell'elaborazione del programma e gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale che ha acquisito il parere favorevole della VI Commissione consiliare Cultura.

Al fine di dare piena e completa operatività alle disposizioni di legge, con D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.", la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 e i criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese dando mandato ai competenti uffici regionali di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione agli interventi descritti nel suddetto documento.

Il programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2018 individua due macroambiti di intervento:

- 1) Partecipazione a rassegne fieristiche dell'editoria libraria
- 2) Promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese

In particolare l'allegato A "L.R. 25 giugno 2008 N. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2018 ( Capo II Editoria piemontese)" alla suddetta delibera prevede, al paragrafo 2 lettera e) " Collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese" ed in relazione al macroambito 2, che la Regione Piemonte promuova lo sviluppo di interazioni e sinergie con librerie indipendenti piemontesi per l'individuazione di

progetti ed iniziative volti a favorire la visibilità e la vendita delle pubblicazioni realizzate dagli editori piemontesi, attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto.

Le librerie rappresentano il principale punto di vendita al dettaglio dei libri, sono agenti indispensabili per la visibilità, conoscenza e diffusione dei volumi prodotti dai piccoli editori e che, non ultimo, sono di fatto delle agenzie culturali sul territorio e centri fondamentali per le attività di promozione del libro e della lettura.

Verificato nel corso degli anni che la presenza dei piccoli editori piemontesi nelle librerie del Piemonte è percentualmente irrilevante a fronte della totalità dei volumi esposti e venduti e ritenuto di dover incentivare le iniziative messe in atto da parte dei librai per aumentare la conoscenza la diffusione e la vendita delle opere prodotte di piccoli editori indipendenti del Piemonte;

ritenuto di avviare, anche per quest'anno, tramite la collaborazione delle librerie stesse, le tipologie di intervento realizzabili per il raggiungimento di tali obiettivi;

preso atto che l'allegato B alla D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 "Criteri per la realizzazione di iniziative a sostegno dell'editoria libraria piemontese per l'anno 2018" individua gli strumenti di attuazione delle attività descritte nell'allegato A nonché le caratteristiche dei beneficiari ed i criteri di selezione delle domande, demandando a ciascun avviso modalità, documentazione e termini per la rendicontazione dei contributi ;

assunto pertanto che è intendimento questa Amministrazione, attraverso un bonus di Euro 2.000,00 per ciascuna libreria, contribuire alla valorizzazione dell'editoria piemontese incentivando la vendita delle pubblicazioni mediante lo sviluppo di collaborazioni, interazioni e sinergie con le librerie indipendenti piemontesi, coinvolgendo 25 librerie indipendenti piemontesi di cui 10 nella città di Torino, 5 nell'area metropolitana così come definita dallo SBAM (Sistema bibliotecario Area Metropolitana) e le altre 10 nel resto del territorio piemontese, garantendo, ove possibile, una ripartizione per provincia;

ritenuto di stanziare per l'attuazione del presente avviso così come stabilito dalla D.G.R. n. n. 33-6974 del 01/06/2018, la somma complessiva di Euro 50.000, 00;

stabilito altresì che a tale somma si farà fronte con prenotazione di impegno così ripartita:

Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2018 che presenta la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento

Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2019 che presenta la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento

ritenuto altresì che la dotazione finanziaria complessivamente stanziata con il presente provvedimento al fine di dare attuazione al sopraccitato avviso potrà essere incrementata a seguito di ulteriori assegnazioni nel rispetto e secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 33-6974 del 01/06/2018 a copertura delle richieste non finanziate previo scorrimento della graduatoria;

sulla base di quanto sopra rilevato si ritiene ora opportuno e necessario:

- approvare la bozza di Avviso Pubblico " Bonus librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese (Allegato 1);
- approvare la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle domande ai sensi del suddetto Avviso Pubblico

ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Relaz. Attiv. (Allegato 1 b); dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per la concessione di aiuti in “de minimis”( Allegato 1c);

- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 50.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2 così ripartita:  
Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2018  
Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2019

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici progetti ammessi al bonus regionale nonché l’individuazione dei singoli e specifici progetti non ammessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto quanto premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”,

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell’entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 13 del GDPR 2016/679 GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy);

visto il regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013-GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;

visto il D.Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"

vista la DGR 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese."

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

visto il capitolo 176141/2018 "Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria ( l.r 18/2008, capo II) Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

visto il capitolo 176141/2019 "Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria ( l.r 18/2008, capo II) Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- di approvare la bozza di Avviso Pubblico " Bonus librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese (Allegato 1);
- approvare la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle domande ai sensi del suddetto Avviso Pubblico

ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Relaz. Attiv. (Allegato 1 b); dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per la concessione di aiuti in “de minimis”( Allegato 1c);

- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 50.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2 così ripartita:  
Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2018  
Euro 25.000,00 sul capitolo 176141/2019  
cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea);
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici progetti ammessi al bonus regionale, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l’attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6), l’adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel “Registro Nazionale Aiuti di Stato” ed il conseguente rilascio di specifici “Codici concessione RNA – COR” è condizione propedeutica all’emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “ de minimis”, di cui al Regolamento(UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUL L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articolo 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore( “de minimis”).

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell’art. 26 c. 2 del D.lgs 97/2016 non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte ai fini dell’efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

MPG

Allegato

**L.r. 18/2008.**

**AVVI SO PUBBLICO**

**BONUS LIBRERIE. COLLABORAZIONE CON LE LIBRERIE INDIPENDENTI PIEMONTESE PER LA PROMOZIONE DELL'EDITORIA PIEMONTESE**

**PREMESSA:**

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

Con DGR n. 33-6974 del 01 giugno 2018 veniva approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 relativo al capo II – Editoria piemontese- .

In particolare l'allegato A "L.R. 25 giugno 2008 N. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2018 (Capo II Editoria piemontese)" alla delibera prevede al paragrafo 2 lettera e) " Collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese" che la Regione Piemonte promuova lo sviluppo di interazioni e sinergie con librerie indipendenti piemontesi per l'individuazione di progetti ed iniziative volti a favorire la visibilità e la vendita delle pubblicazioni realizzate dagli editori piemontesi, attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto.

Le librerie rappresentano il principale punto di vendita al dettaglio dei libri, sono agenti indispensabili per la visibilità, conoscenza e diffusione dei volumi prodotti dai piccoli editori e che, non ultimo, sono di fatto delle agenzie culturali sul territorio e centri fondamentali per le attività di promozione del libro e della lettura.

Verificato nel corso degli anni che la presenza dei piccoli editori piemontesi nelle librerie del Piemonte è percentualmente irrilevante a fronte della totalità dei volumi esposti e venduti e ritenuto di dover incentivare le iniziative messe in atto da parte dei librai per aumentare la conoscenza la diffusione e la vendita delle opere prodotte di piccoli editori indipendenti del Piemonte;

ritenuto di avviare, anche per quest'anno, tramite la collaborazione delle librerie stesse, le tipologie di intervento realizzabili per il raggiungimento di tali obiettivi;

vista la D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese."

Visto l'Allegato B alla D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 paragrafo 2 Macroambito 2 – promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese Avviso pubblico " Bonus librerie. Collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese"

con il presente avviso si intende procedere all'individuazione di progetti volti a tale scopo.

**1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L.r. 25 giugno 2008 n. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" Capo II- Editoria piemontese

D.G.R. n. 33-6974 del 01/06/2018 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2018 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese."

## 2. FINALITA DEL PRESENTE AVVISO

E' intendimento di questa Amministrazione contribuire alla valorizzazione dell'editoria piemontese incentivando la vendita delle pubblicazioni attraverso lo sviluppo di collaborazioni, interazioni e sinergie con le librerie indipendenti piemontesi per aumentare la conoscenza, la diffusione e la vendita delle opere prodotte dagli editori piemontesi.

Con il presente avviso si intende individuare 25 progetti che abbiano quale obiettivo quello di sviluppare la collaborazione tra i due principali comparti della filiera libraria( editori e librai) per una più capillare diffusione delle opere prodotte dagli editori piemontesi, coinvolgendo 25 librerie indipendenti piemontesi di cui 10 nella città di Torino, 5 nell'area metropolitana così come definita dallo SBAM (Sistema bibliotecario Area Metropolitana) e le altre 10 nel resto del territorio piemontese, garantendo, ove possibile, una ripartizione per provincia.

La Regione Piemonte intende pertanto sostenere lo sviluppo di tali iniziative accompagnando la realizzazione di progetti attraverso un bonus di **Euro 2.000,00** per ciascuna libreria.

## 3. RISORSE

La dotazione finanziaria complessiva stanziata con il presente avviso ammonta ad Euro 50.000,00. Eventuali incrementi a seguito di ulteriori assegnazioni avverranno nel rispetto e secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 33-6974 del 01/06/2018 a copertura delle richieste non finanziate previo scorrimento della graduatoria.

## 4. BENEFICIARI

Librerie indipendenti piemontesi che abbiano come attività prevalente il commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati.

## 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. essere soggetti rientranti nelle categorie di cui al paragrafo 4;
2. essere imprese autonome non appartenenti a gruppi aziendali o a catene librerie;
3. la vendita di libri nuovi al dettaglio deve costituire l'attività prevalente;
4. essere iscritti alla camera di Commercio in una delle province del Piemonte;
5. avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Piemonte;
6. essere soggetti legalmente costituiti essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
7. essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.

La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

## 6. TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI E CONTENUTI DEL PROGETTO

I progetti di promozione della produzione editoriale piemontese, da svolgersi all'interno delle ordinarie attività della libreria, devono avere come finalità quella di essere **"ambasciatori degli editori piemontesi"** valorizzandone e promuovendone la visibilità, incentivandone la vendita attraverso azioni che dovranno contenere a titolo non esaustivo ed esemplificativo :

- iniziative volte all' "adozione" di singoli o gruppi di editori e attività collaterali di narrazione e promozione ;
- iniziative di promozione e diffusione delle opere piemontesi presso il pubblico e relative strategie comunicative;
- iniziative di valorizzazione delle opere nell'esposizione interna e/o nelle vetrine con modalità, intensità e periodicità liberamente definite( per esempio vetrine o scaffali dedicati, 1 vetrina dedicata con cadenza mensile all'editoria piemontese, vetrine on line ecc );



- iniziative di valorizzazione e promozione collaterali anche di carattere innovativo e creativamente elaborate improntate, a titolo di esempio, su esperienze più tradizionali come la presentazione di volumi, gruppi di lettura, incontro diretto con autori ed editori, incontri con scuole ecc
- incontri periodici tra librai ed editori piemontesi di presentazione delle loro opere per incentivarne l'acquisizione a catalogo e promuoverne la vendita presso il pubblico

## 7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Le librerie piemontesi interessate ed aventi i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dovranno inviare all'indirizzo: [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro e non oltre la data del **07/09/2018** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata<sup>1</sup>), la seguente documentazione **firmata digitalmente (ove richiesto) e trasformata in formato PDF** reperibile sul sito della Regione Piemonte alla sezione "Bandi e finanziamenti - Bandi di gara, finanziamenti e avvisi" all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

a) **modulo di domanda** (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00<sup>2</sup>), compilato in ogni sua parte **e sottoscritto con firma digitale, pena inammissibilità**(allegato 1a)

b) dettagliata relazione illustrative delle iniziative che si intendono realizzare, secondo le indicazioni illustrate sul modulo Relaz.Attiv (Allegato 1 b) **debitamente sottoscritta con firma digitale**;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis"( Allegato 1c) **debitamente sottoscritta con firma digitale** ;

d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

La documentazione sopra elencata, **firmata digitalmente ove richiesto**, va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente alla domanda **in formato pdf**, impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

7.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: **(nome soggetto richiedente) – Avviso pubblico – L.r. 18/2008–. BONUS LIBRERIE. COLLABORAZIONE CON LE LIBRERIE INDIPENDENTI PIEMONTESE PER LA PROMOZIONE DELL'EDITORIA PIEMONTESE**

7.3 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 7.1 o mancanti di firma sul **modulo di domanda non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.**

7.4 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00<sup>3</sup> con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo potrà essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) e applicata, prima della scansione, al modulo di domanda (Allegato 1a); va comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul modulo di domanda;
- è possibile non applicare la marca all'istanza, ma occorre, in questo caso, trascrivere sul modulo di domanda (Allegato 1a) il relativo numero identificativo seriale;
- la marca da bollo potrà essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

<sup>1</sup> D. lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD" e D.P.C.M. 22 luglio 2011

<sup>2</sup> D.P.R. n. 642/1972

<sup>3</sup> D.P.R. n. 642/1972

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche amministrazioni, nonché le ONLUS, gli Enti Ecclesiastici e le Cooperative sociali ai sensi del D.Lgs. 460/1997, artt. 9-10.

## **8. FASE ISTRUTTORIA E TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al sostegno. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

8.3 Le proposte pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento amministrativo e costituita nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione* adottato dalla Regione Piemonte.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti, utilizzando i criteri di cui al successivo paragrafo 8. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione nonché l'assegnazione dei relativi contributi nell'ambito degli stanziamenti previsti.

La Commissione si riserva di non assegnare contributo a quegli enti che, sulla base di accordi o convenzioni stipulate con la Regione Piemonte, ricevano già un contributo per interventi previsti dal presente Avviso.

8.4 La Commissione procede alla valutazione dei progetti, suddivisi per ciascuna delle seguenti aree geografiche, al fine di garantire un'omogenea ripartizione :

- progetti di librerie ubicate nella Città di Torino;
- progetti di librerie ubicate nell'area metropolitana così come definita dallo SBAM( Sistema bibliotecario Area metropolitana) comprendente i comuni il cui elenco sarà reso disponibile congiuntamente alla restante modulistica
- progetti di librerie ubicate nel resto della Provincia di Torino
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Asti
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Alessandria
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Cuneo
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Biella
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Vercelli
- progetti di librerie ubicate nella Provincia di Novara
- progetti di librerie ubicate nella Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Dirigente responsabile del procedimento amministrativo, utilizzando i criteri di cui al successivo paragrafo 9, approva con successivo provvedimento le graduatorie dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione, suddivise per aree geografiche, garantendo in ogni caso e ove possibile l'individuazione di almeno una libreria per provincia.

8.5 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi", entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

8.6 Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 5.1, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.7 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle istanze relative a questa linea di intervento la Commissione si avvale delle linee di indirizzo e criteri di valutazione qui di seguito riportati per un punteggio massimo di 100 punti:

La valutazione avverrà sulla base di elementi quali:

- a) caratteristiche e contenuti del progetto, azioni programmate, capacità di coinvolgimento di editori e pubblico ( max punti 40)
- b) innovazione e originalità del progetto( max punti 25)
- c) caratteristiche della libreria in riferimento alla storia, alle esperienze e alle attività svolte nel corso degli ultimi tre anni ed altri elementi che ne accentuino il ruolo all'interno del territorio ( max punti 20)
- d) strategie comunicative ( max punti 15)

## 10. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS

10.1 Il bonus regionale dell'importo di **Euro 2.000,00** verrà assegnato sulla base del punteggio ottenuto fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti. Non verranno ammessi al finanziamento i progetti che non raggiungano un punteggio minimo di almeno 50 punti.

Verranno ammessi al bonus:

- n. 10 progetti di librerie ubicate nella città di Torino;
- n. 5 progetti di librerie nell'area metropolitana così come definita dallo SBAM (Sistema bibliotecario Area Metropolitana)
- n. 10 progetti di librerie ubicate nelle province del Piemonte, garantendo in prima istanza e ove possibile la selezione di una libreria per provincia.

10.2 Nel caso in cui i bonus destinati ad un'area geografica risultino eccedenti alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse a disposizione andranno ad integrare le disponibilità delle altre a seconda delle necessità e nel rispetto delle graduatorie.

10.3 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione di cui al paragrafo 9 lettera a).

## 11. CONCLUSIONE DEL PROGETTO

I progetti dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2019 , salvo richiesta di proroga motivata e approvata dal competente Settore in materia.

## 12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL BONUS

12.1 Il bonus verrà liquidato in due quote: un anticipo pari al 50% della somma assegnata, ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione, ed un saldo a conclusione del progetto.

12.2 Al fine della liquidazione del saldo le librerie saranno tenute a trasmettere alla Regione Piemonte tramite PEC all'indirizzo : [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) entro il 30 settembre 2019, salvo richiesta di proroga motivata e approvata dal competente Settore in materia, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione, con relativa documentazione fotografica, sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti che identifichi tra le altre cose:

- a) azioni realizzate
- b) incontri realizzati
- c) elenco vendite suddivise per ciascun editore piemontese

- conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o inerenti il conto corrente dedicato (IBAN) o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute, secondo il modulo che verrà reso disponibile dal Settore competente.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare specifici sopralluoghi nelle librerie ammesse al finanziamento al termine o durante l'avanzamento del progetto.

### **13. REVOCA DEL BONUS**

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al bonus da parte del soggetto beneficiario, alla revoca del bonus assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) il progetto non è stato realizzato;
- b) la documentazione richiesta a saldo non è stata presentata entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi l'impresa è tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

### **14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

14.1 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14.2 Ai sensi della Legge n. 124 del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", si ricorda che le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni devono pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, sui propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, pari o superiori a complessivi 10.000 euro, ricevuti da parte delle medesime pubbliche amministrazioni nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. In attesa di ulteriori specifiche, si consiglia di pubblicare la denominazione dell'Ente erogatore del contributo, l'importo e la destinazione delle somme ricevute.

### **15. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'**

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

### **16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.**

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

## 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

## 18. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti Culturali

## 19. MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432. 3597 e-mail: [paola.gatti@regione.piemonte.it](mailto:paola.gatti@regione.piemonte.it)

Chiara Nutolo tel. 011.432.0722 e-mail: [chiara.nutolo@regione.piemonte.it](mailto:chiara.nutolo@regione.piemonte.it)

## 20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali** saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a **Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali**. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite **dalla L.r: 18/2008 – DGR: 33-6974 del 01/06/2018**. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la **Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali**
- Il Responsabile esterno del trattamento è il **CSI Piemonte**.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Settore A 2001A



**DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO  
SPORT**  
**SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI**  
**EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI**

*Il presente modulo, FIRMATO DIGITALMENTE, va trasmesso a mezzo PEC in formato pdf unitamente alla restante documentazione richiesta, all'indirizzo:*

[culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it)

<p><b>MODULO DI DOMANDA</b> <b>L.r. 18/2008</b> <b>Avviso pubblico "Bonus Librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese"</b></p> <p><b>ANNO 2018</b> <i>(da firmare digitalmente pena inammissibilità)</i></p>
---

<p><b>APPORRE</b></p> <p><b>MARCA DA BOLLO € 16.00</b></p>	(barrare con X l'opzione interessata )
	<input type="checkbox"/> <b><u>N.r. identificativo della marca da bollo:</u></b> Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito i motivi dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge
	<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Il/La sottoscritto/a *	
Nato/a a *	Il *
Residente a *	Prov. *
In Via *	n. civico *
Codice Fiscale *	

In qualità di  imprenditore individuale  rappresentante legale della società di seguito indicata

Denominazione della libreria *	Codice REA
Iscritta alla Camera di commercio di: *	Dal

Settore A 2001A

Forma giuridica dell'impresa o della società *:		
Dimensioni impresa <sup>1</sup> ( indicare se micro impresa, piccola impresa o media impresa)* :		
Annualità esercizio finanziario( data inizio e fine dell'esercizio finanziario) *		
Sede legale: Via *	n. civico *	
Comune *	Prov. *	Cap*
Sede operativa: Via *	n. civico *	
Comune *	Prov. *	Cap. *
Tel.*	Fax *	
E-mail certificata *		
E-mail *		
Codice Fiscale *	Partita IVA *	
Sito Web ( se presente)*	Persona da contattare*	
Attività prevalente( indicare l'attività prevalente dell'azienda) * :		
Codice ATECO* :		

\* dati obbligatori

Viste e lette le condizioni di accesso ai contributi

**CHIEDE**

L'assegnazione del **BONUS** del valore unitario di **Euro 2.000,00** di cui all'avviso pubblico "**Bonus Librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese**"

**ALLEGA**

a)dettagliata relazione illustrativa delle iniziative che si intendono realizzare, secondo le indicazioni illustrate sul modulo Relaz.Attiv (Allegato 1 b) **debitamente firmata in maniera digitale** ;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis"( Allegato 1c) **debitamente firmata in maniera digitale**;

<sup>1</sup> Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

( estratto):

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro".

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".



Settore A 2001A

c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario

**A TAL FINE**

in riferimento a quanto previsto dal presente avviso, presa visione dello stesso, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D. Lgs. 196/2003)

**D I C H I A R A****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

- 1) di essere iscritto presso la Camera di commercio di:
- 2) di avere sede legale e operativa in un comune del Piemonte;
- 3) di essere un soggetto legalmente costituito in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- 4) di essere un'impresa autonoma ed indipendente, non appartenente a gruppi aziendali o a catene librarie;
- 5) di avere come attività prevalente la vendita di libri nuovi al dettaglio;
- 6) di rispettare la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato (Allegato 1 b);
- 7) di essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L
- 8) di non avere goduto o non godere di altre agevolazioni, per la medesima iniziativa, a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie e non avere presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura
- 9) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri
- 10) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione della iniziativa sopra indicata
  - l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;
  - l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";
- 11) che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:
  - è assoggettato;
  - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
  - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986



Settore A 2001A

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali** saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r: 18/2008 – DGR: 33-6974 del 01/06/2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore: né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....  
(luogo e data di sottoscrizione).....  
(Firma digitale)

**AVVISO PUBBLICO**  
**BONUS LIBRERIE – COLLABORAZIONE CON LE LIBRERIE**  
**INDIPENDENTI PIEMONTESE PER LA PROMOZIONE DELL'EDITORIA**  
**INDIPENDENTE PIEMONTESE**  
**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**DEL PROGETTO**

I progetti di promozione della produzione editoriale piemontese, da svolgersi all'interno delle ordinarie attività della libreria, devono avere come finalità quella di essere **"ambasciatori degli editori piemontesi"** valorizzandone e promuovendone la visibilità, incentivandone la vendita attraverso azioni che dovranno contenere a titolo non esaustivo ed esemplificativo :

- iniziative volte all' "adozione" di singoli o gruppi di editori e attività collaterali di narrazione e promozione ;
- iniziative di promozione e diffusione delle opere piemontesi presso il pubblico e relative strategie comunicative;
- iniziative di valorizzazione delle opere nell'esposizione interna e/o nelle vetrine con modalità, intensità e periodicità liberamente definite( per esempio vetrine o scaffali dedicati, 1 vetrina dedicata con cadenza mensile all'editoria piemontese, vetrine on line ecc );
- iniziative di valorizzazione e promozione collaterali anche di carattere innovativo e creativamente elaborate improntate, a titolo di esempio, su esperienze più tradizionali come la presentazione di volumi, gruppi di lettura, incontro diretto con autori ed editori, incontri con scuole ecc
- incontri periodici tra librai ed editori piemontesi di presentazione delle loro opere per incentivarne l'acquisizione a catalogo e promuoverne la vendita presso il pubblico

**La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, deve contenere gli elementi di seguito forniti:**

**Caratteristiche, contenuti e finalità generali del progetto.**

Descrizione attività e azioni programmate, editori coinvolti, capacità di coinvolgimento di editori e pubblico.

Eventuali incontri/eventi previsti e loro caratteristiche.

**Innovazione ed originalità del progetto**

**Curriculum:**

Caratteristiche della libreria in riferimento alla storia, alle esperienze e alle attività svolte nel corso degli ultimi tre anni ed altri elementi che ne accentuino il ruolo all'interno del territorio

**Strategie comunicative del progetto**

(Luogo e data)

( firma digitale del legale rappresentante)

## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI<sup>1</sup>

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni**

<sup>1</sup> Le presenti istruzioni sono il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.

relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

### **Sezione B: Rispetto del massimale.**

#### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

#### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

#### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

### **Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

### **Sezione D: Condizioni per il cumulo**

**Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato** e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

### **Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»**

**La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di “prestiti” o “garanzia”.**

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



**ALLEGATO 1**

**DA COMPILARSI A CURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445<sup>2</sup>**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico "Bonus Librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese"	Es: <i>Determinazione n.</i>	n.

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione** (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 772/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

<sup>2</sup> Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>3</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>3</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>4</sup>;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>5</sup>:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>6</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>7</sup>	
1					1407/2013			
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

<sup>4</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>5</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>6</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>7</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

**Sezione D - condizioni di cumulo**

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>8</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

**Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»**

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al paragrafo 20 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del relativo Avviso pubblico di finanziamento.

**AUTORIZZA**

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali** saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

<sup>8</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r: 18/2008 – DGR: 33-6974 del 01/06/2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

*Località e data .....*

In fede ( firma digitale )

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

---

**ALLEGATO 2**

Da compilarsi solo qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita.

In tal caso ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)<sup>9</sup>**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica						
<b>Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa</b>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso pubblico “Bonus Librerie – collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell’editoria piemontese”	Es: <i>Determinazione n.</i>	n.

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

<sup>9</sup> Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- **Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale**
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. .... *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

### DICHIARA<sup>10</sup>

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>11</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>12</sup>	
1				1407/2013			
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al paragrafo 20 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del relativo Avviso pubblico di finanziamento.

### AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

<sup>10</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>11</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

<sup>12</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali** saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r: 18/2008 – DGR: 33-6974 del 01/06/2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Località e data .....

In fede ( firma digitale)  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)